



ASL Taranto

PugliaSalute

# ***Rassegna Stampa***

***Venerdì***

---

***1 marzo***

---

***2024***

---

L'INIZIATIVA DOMENICA

# L'obesità sconfitta da corretti stili di vita

● **BARI.** Arriva a Bari il 3 marzo «ObeCity» la campagna contro l'obesità a cura di Cittadinanzattiva che punta alla sensibilizzazione e informazione su questa patologia.

Al Centro commerciale La Mongolfiera dalle 16.30 alle 19.30, saranno predisposti stand con materiali informativi sulla prevenzione dell'obesità, sull'alimentazione equilibrata e sugli stili di vita salutari. Saranno presenti anche medici esperti ai quali i cittadini potranno chiedere approfondimenti, suggerimenti e supporto.

In occasione della Giornata Mondiale dell'Obesità, prevista per il 4 marzo, Cittadinanzattiva vuole informare e coinvolgere la cittadinanza riguardo l'importanza di adottare stili di vita corretti come il movimento fisico, l'alimentazione sana e il controllo dei parametri fondamentali, per individuare i propri eventuali fattori di rischio verso l'obesità.

«La sfida della prevenzione ha bisogno del coinvolgimento attivo dei cittadini, del loro ruolo da protagonisti perché si tratta di adottare stili di vita appropriati, di avere le informazioni che li rendono più consapevoli nella scelta dei percorsi di salute - dichiara Anna Lisa Mandorino, segretaria generale di Cittadinanzattiva -. Nella consapevolezza che l'insorgere di sovrappeso patologico e obesità può essere legato, soprattutto fra i bambini più piccoli, a una carente educazione rispetto alla corretta alimentazione e all'importanza del movimento o alla difficoltà di accedere a una alimentazione equilibrata e di qualità».

## L'iniziativa di solidarietà Conad dona 45mila euro al SS. Annunziata

■ Una donazione da 45mila euro a favore dell'ospedale Santissima Annunziata di Taranto. Conad Adriatico con orgoglio ha annunciato la donazione sottolineando l'importanza della solidarietà e dell'impegno comune.

In una nota inviata alla stampa, Conad ha spiegato che questo importante contributo è il risultato dell'unione di forze tra soci, clienti e cooperative, grazie alla campagna di collezionamento sostenibile "Una Collezione da favola", attiva da ottobre a dicembre 2023, che ha coinvolto tutti i punti vendita delle cooperative in un esempio tangibile di solidarietà.

L'iniziativa natalizia, in collaborazione con "Goofy by Egan", sostiene importanti ospedali attivi con progetti pediatrici presenti sul territorio. I clienti possessori della "Carta Insieme" e "Carta Insieme PiùConad" hanno contribuito attivamente al progetto partecipando alla raccolta dei prodotti Goofi ispirati ai personaggi delle fiabe e realizzati in plastica 100 per cento riciclata. Per ogni premio distribuito, Conad Adriatico ha devoluto 50 centesimi, dando una mano concreta a chi lavora ogni giorno per rendere la vita di tutti i bambini ricoverati il più serena possibile e con le attrezzature mediche necessarie.

I fondi raccolti saranno destinati alla Terapia Intensiva Neonatale dell'ospedale per l'acquisizione di strumenti che consentiranno di implementare ed ottimizzare l'assistenza e la diagnostica dell'Unità di terapia intensiva.

«È importante per noi supportare l'Ospedale Santissima Annunziata, un punto di riferimento nella nostra zona - ha dichiarato l'ad di Conad Adriatico Antonio Di Ferdinando -. Iniziative come questa, che abbracciano la sostenibilità sia in termini sociali che ambientali, riflettono in modo completo la nostra visione e il nostro approccio operativo»

## Sanità, report Newsweek: l'Irccs e il Policlinico i migliori ospedali del Sud

L'Irccs Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo e il Policlinico di Bari si piazzano al rispettivamente al primo e al secondo posto tra gli ospedali del Sud Italia nell'annuale classifica italiana dei World's Best Hospitals redatta dalla rivista americana Newsweek, in collaborazione con la società Statista. Lo evidenzia la Regione Puglia che ne riporta i dati: l'Irccs e il Policlinico di Bari hanno ottenuto, rispettivamente, uno score di 74,95% e di 74,94%. Analizzando il ranking, inoltre, si osserva che Casa Sollievo della Sofferenza e Policlinico di Bari, piazzati al 35esimo e 36esimo posto nella classifica nazionale su 131 ospedali censiti, precedono anche diversi ospedali sia delle regioni del Nord che del Centro, anche di città metropolitane come Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze e Roma. La metodologia utilizzata per il ranking ha preso in considerazione i sondaggi tra colleghi, medici e professionisti in ambito sanitario, principalmente nazionali (peso attribuito 45%); metriche di qualità ospedaliera sul rapporto pazienti/medici-infermieri, qualità dell'assistenza per trattamenti specifici e misure di igiene e sicurezza (35,25%); esperienze dei pazienti (16,25%); misure di esito riportate dal paziente (3,5%). «Ringrazio gli operatori di

questi due grandi ospedali storici pugliesi - ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano - per il loro duro impegno che, alla fine, porta i frutti dei riconoscimenti anche internazionali. La Puglia fino a qualche anno fa era in fondo a tutte le classifiche dei livelli essenziali di assistenza e oggi invece è ai primi posti insieme alle regioni più ricche che da sempre possono contare sul maggiore finanziamento dallo Stato centrale. Insomma, la Puglia riesce, con meno soldi e meno personale, a raggiungere livelli di eccellenza nelle cure, in un sistema che è in sofferenza per il sottofinanziamento storico. Per questo ringrazio chi ogni giorno lavora, in silenzio, per questi risultati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Policlinico di Bari



## Assistenza domiciliare: oggi in giunta il provvedimento per le nuove soglie

Nuovo importante passo avanti da parte dell'Amministrazione Melucci nell'ambito della vicenda legata al servizio di assistenza domiciliare integrata a famiglie con difficoltà economiche e con componenti portatori di disabilità. Ieri mattina il consigliere comunale Goffredo Lomuzio ha convocato i sindacati per fare chiarezza su due punti fondamentali di una questione che il Comune intende risolvere nel più breve tempo possibile con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi ai soggetti interessati.

Nel corso del colloquio è stato precisato che l'amministrazione e la Direzione dei Servizi Sociali con l'assessore Gabriella Ficocelli stanno approntando una delibera da portare in



A sinistra Goffredo Lomuzio e Gabriella Ficocelli. Qui sopra Battista

Giunta già nella giornata di oggi allo scopo di elevare l'attuale soglia dell'Isee per poter consentire ai beneficiari del servizio una compartecipazione meno onerosa. Ma non solo. È allo

studio anche la possibilità di erogare dei bonus alle famiglie proprio per far fronte al pagamento degli oneri relativi all'anno 2023. Due prime proposte che saranno oggetto di ulteriori

interlocuzioni con gli stessi sindacati nei primi giorni della prossima settimana, quando si procederà ad un incontro con l'assessore, il dirigente del

Settore Servizi Sociali ed il presidente, Patrizia Mignolo, un ultimo passaggio prima di portare le soluzioni prospettate in consiglio. Nel frattempo, è stato ribadito che il servizio non sarà suscettibile di alcuna sospensione.

L'intervento si è reso necessario anche in ragione dei numeri attacchi che l'amministrazione stava ricevendo. Anche quelli di alcuni consiglieri di centrosinistra che hanno presentato

un'interrogazione. E ieri a intervenire è stato Francesco Battista, consigliere comunale della Lega. «Nei giorni scorsi, in commissione servizi abbiamo ascoltato i sindacati che hanno esplicitato le loro perplessità e le problematiche che l'utenza è costretta a patire a causa della soglia troppo bassa dell'Isee, inserita nel Regolamento del Servizio Adi. Voglio ricordare che questo regolamento - dice Battista - fu approvato con i voti favorevoli della maggioranza di cui facevano parte anche quei consiglieri di centrosinistra che oggi fanno i paladini della giustizia, presentando addirittura un'interrogazione in pratica contro se stessi. Noi quel regolamento non l'abbiamo votato e con coerenza pertanto chiediamo al Sindaco e all'assessore, che ha dichiarato che l'amministrazione comunale ha la volontà di intervenire, di fare presto e di innalzare quanto più possibile quella soglia per ridare dignità ai cittadini», conclude.

---

*Regione*

---

## Un test genetico per la Sla presentata proposta di legge

Sei consiglieri regionali pugliesi, Fabiano Amati, promotore e primo sottoscrittore, Sergio Clemente, Sebastiano Leo, Ruggiero Mennea, Saverio Tammacco, Mauro Vizzino, hanno presentato oggi in Consiglio una proposta di legge per “favorire la somministrazione di nuove cure per combattere la Sla di origine genetica, per istituire l’obbligo al test genetico, così da precisare sempre meglio la diagnosi, e per istituire il registro delle malattie neurodegenerative, così da governare meglio l’epidemiologia e favorire le attività di ricerca”. La proposta di legge è stata depositata nella giornata mondiale delle malattie rare.

“Il testo presentato – spiegano – riguarda la Sclerosi laterale amiotrofica e in particolare i test genetici, al fine di meglio precisare la diagnosi di malattia”.

# Per la Sanità digitale mercato da 2,3 miliardi: priorità è la telemedicina

## Anitec-Assinform

L'Ict sanitario continua a crescere per raggiungere i 2,849 miliardi nel 2026

Un valore di 2,229 miliardi di euro nel 2023 con previsioni di crescita fino a 2,360 miliardi nel 2024 per poi sfiorare il tetto dei 3 miliardi nel 2026 quando la previsione è di raggiungere i 2,849 miliardi. Ecco i numeri che fotografano la corsa del mercato della Sanità digitale che avanza a grandi passi grazie agli investimenti delle imprese e a quelli del Pnrr che stanno dando una spinta alla Sanità pubblica per trasformarsi radicalmente a colpi di telemedicina e di fascicolo sanitario elettronico. Oltre all'importante crescita del volume di mercato la Sanità vede sempre maggiori investimenti in tecnologie innovative: solo il cloud vale più di 200 milioni di euro in questo mercato e le soluzioni di Intelligenza artificiale sono sempre più diffuse (oltre +35% tra 2022 e 2023).

A fornire i numeri della crescita è il report «Il Digitale in Italia» realizzato da Anitec-Assinform, l'associazione Italiana per l'Information and communication technology aderente a Confindustria che ieri a Roma – in un confronto con imprese, istituzioni ed esperti – ha aggiornato la mappa della Sanità digitale presentando anche un White paper (anticipato dal *Sole 24 Ore* lo scorso 7 novembre) con criticità e opportunità di questo mercato, mettendo in vetrina anche una serie di best practice presentate diret-

tamente dalle imprese.

Una trasformazione complessa, questa, che vede alcuni obiettivi ambiziosi per il Servizio sanitario: la telemedicina, ad esempio, è vista come una priorità dal 72% delle strutture sanitarie, mentre l'introduzione o l'estensione delle cartelle cliniche elettroniche è un obiettivo per il 60 per cento. Infine la strategia dei dati è emersa ieri come un altro elemento cruciale in questo panorama: il loro impiego, la loro fruibilità e la possibilità tra le varie piattaforme di poter dialogare è infatti forse la sfida più importante. Su questo fronte l'80% delle



**Marco Gay: «Solo con partenariato pubblico-privato si può realizzare tutto il potenziale»**

Regioni sta mostrando un impegno verso l'integrazione dei dati e molte sono già in fase avanzata nell'attuazione di *data strategies* articolate.

Per il Presidente di Anitec-Assinform, Marco Gay, l'evento di ieri «ha messo al centro della discussione tre concetti fondamentali: digitale, salute e inclusione. È emerso chiaramente come questi pilastri siano strettamente interconnessi. Per realizzare una società digitale inclusiva, è essenziale garantire che i servizi sanitari digitali siano accessibili a tutti. Oggi abbiamo favorito un dialogo collaborativo tra Industria Ict e Istituzioni perché solo attraverso un partenariato pubblico-privato più forte riusciremo a realizzare tutto il potenziale del digitale nel mondo della Salute».